



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Aprile 2018

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

e, p.c. Al Ministro dell' Interno
Sen. Marco MINNITI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'AIB
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Difesa Civile
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Difesa Civile
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Prot. 70/18

Oggetto: Requisiti per l'accesso al corso Fluviale/Alluvionale - richiesta urgente chiarimenti.

Con nota prot. n. n° 0006963 del 13-04-2018, la S.V. ha disposto l'interruzione della frequenza al corso in oggetto del personale della Regione Puglia in possesso dell'abilitazione al livello SAF 1a e privo di quella al livello SAF 1b, prevedendo il completamento del percorso formativo successivamente all'acquisizione del SAF Basico.

A tale proposito si rileva inizialmente che le caratteristiche del corso in predicato impongono la consecutività delle due settimane di frequenza impedendo, per ragioni didattiche e di sicurezza, il recupero nei termini indicati nella nota di cui sopra.

Quale motivazione del provvedimento viene citata la previsione contenuta nella normativa di riordino del C.N.VV.F. secondo la quale, per l'accesso al corso in oggetto è richiesto il possesso dell'abilitazione al SAF Basico.

Peccato però che quanto previsto nel riordino del Corpo in relazione alle qualificazioni SAF al momento non è stato ancora attuato. In particolare l'Amministrazione, avendo riconosciuto che la previsione di considerare il SAF Basico la semplice unione dei livelli 1a e 1b non è confacente alle esigenze del Corpo, ha avviato un percorso di ridefinizione del livello attraverso l'opera del Tavolo tecnico paritetico per la formazione istituito presso la DCF.

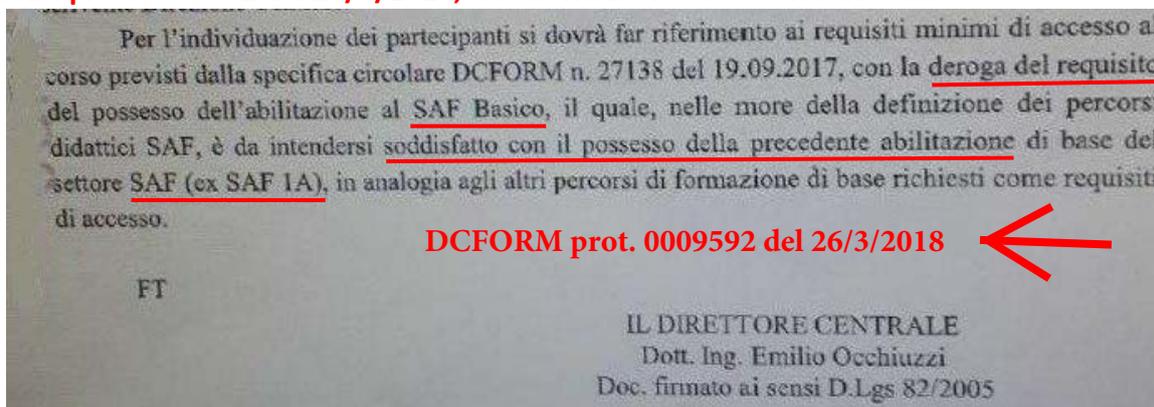
I lavori del Tavolo sono in fase di ultimazione ed a questi dovrà seguire un adeguato periodo di sperimentazione, ragione per cui è possibile affermare che la transizione al nuovo livello SAF Basico non è certo imminente.

Stante la descritta situazione, preceduta da alcuni anni di grave paralisi dell'attività di formazione SAF, dall'emanazione del Riordino ad oggi, l'accesso ai corsi Fluviale/Alluvionale è sempre avvenuto (anche dopo il riordino) con il possesso del livello 1a, così come anche per gli altri percorsi formativi nei quali è attualmente richiesto il possesso del SAF Basico. Anche in Puglia il precedente corso Fluviale/Alluvionale ha visto in maggioranza la partecipazione di personale con abilitazione SAF 1a, così come nel resto del territorio nazionale.

A ben vedere la problematica in questione è nata dall'inserimento del livello SAF Basico al posto del livello 1a nelle circolari di regolamentazione dei diversi percorsi formativi, sebbene si

sapesse chiaramente che fosse ancora in corso la revisione dello stesso. E' stato cioè chiesto il possesso di un titolo sostanzialmente ancora inesistente, perché in corso di riprogettazione, del quale nessuno poteva essere provvisto! Nel momento in cui, a causa dello stato di agitazione indetto da un'organizzazione sindacale confederale, l'Amministrazione ha dovuto fornire indicazioni in merito, per motivi che non si conoscono è stato totalmente ignorato quanto fatto fino a quel momento e si è tornati indietro fino al giorno dell'emanazione del riordino, risolvendo la questione con la mera citazione del disposto, che però nel frattempo la stessa Amministrazione aveva concretamente riconosciuto inapplicabile provvedendo ad avviarne la revisione.

Ma vi è di più, è lo stesso Direttore Centrale per la Formazione ad affermare nella nota DCFORM prot. 0009592 del 26/3/2018, ad affermare l'esatto contrario



Appare quindi singolare (per essere educati ...) che a distanza di nemmeno un mese il Capo del Corpo, sentito proprio il medesimo Direttore Centrale per la Formazione disponga il contrario, a danno del personale interessato e già avviato al corso di formazione (poi interrotto a metà) e in modo totalmente incoerente, non solo rispetto alle indicazioni del Direttore Centrale per la Formazione ma anche rispetto a quanto attuato negli ultimi anni.

Di fatto, quanto disposto dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella nota prot. n° 0006963 del 13-04-2018 apre importanti ambiti di incertezza nella gestione del personale già formato Fluviale/Alluvionale ma in possesso della sola abilitazione SAF 1a, in particolare di quello che ha conseguito l'abilitazione successivamente al Riordino del Corpo. Lo stesso accade per tutte le qualificazioni per le quali è previsto il possesso del livello SAF Basico.

Si tratta di una questione di non poco conto anche in relazione alle responsabilità legate all'impiego operativo di tale personale.

E' palese infatti che se la disposizione del Capo del Corpo si fonda su valutazioni sostanziali, debba trovare applicazione generale, con i conseguenti devastanti effetti sulla capacità operativa del Corpo in questo delicato settore ed in tutti quelli coinvolti.

Per quanto sopra, il Co.Na.Po. chiede che nelle more dell'applicazione del provvedimento di Riordino in ambito Fluviale/Alluvionale, ed in particolare della perfetta definizione del livello SAF Basico e del relativo periodo di sperimentazione, l'accesso ai corsi Fluviale/Alluvionale sia consentito con il possesso del livello SAF 1a, in coerenza con quanto avvenuto fino ad ora. A seguito di tale istanza si chiede di provvedere senza ritardi al recupero del personale colpito dalla sospensione del corso Puglia, riammettendo lo stesso ad una nuova frequentazione dell'intero percorso formativo.

Si chiede comunque che venga chiarito con immediatezza il quadro regolamentare inerente la questione descritta, anche alla luce di quanto sancito dal Direttore Centrale per la Formazione nella nota succitata (DCFORM 0000006963 del 13-04-2018), e che vengano fornite alle strutture periferiche del Corpo indicazioni operative chiare e formali, anche in funzione del fatto che le Direzioni Regionali VV.F. stanno mutando il loro operato, mutuandolo alle recenti disposizioni da Lei impartite (solo alla Puglia), escludendo il personale in possesso del solo SAF 1a dai corsi Fluviale/Alluvionale.

Si resta in attesa di urgente riscontro.
Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale



